

## Il direttore risponde

### La mamma degli idioti...

di Alessandro Bongarzone

Ravenna - Con l'avvicinarsi della bella stagione tornano d'attualità, soprattutto a ridosso dei primi giorni di maggio e fino - almeno - alla fine di giugno, le "brevi" escursioni e le gite fuori porta. Purtroppo, come ogni anno, torna d'attualità - anche - la caccia al camperista e al campeggiatore in genere che, secondo la vulgata corrente, sarebbe uno sporaccione e un arrogante occupatore di spazi pubblici. Come al solito, anche quest'anno, soprattutto in internet, sui blog più disparati, circolano lettere e pareri di anonimi cittadini che, lamentandosi del comportamento scorretto dei camperisti, invitano le amministrazioni locali a prendere gli "opportuni" provvedimenti. Certi come siamo della correttezza di **tutti** i nostri associati, di tale questione non siamo preoccupati più di tanto e, anzi, sentiamo che non ci tocchi assolutamente. Intervendiamo, dunque, nella 'querelle' per puro spirito di polemica e, nel limite del possibile, per fornire informazioni corrette come servizio ai nostri associati che ribadiamo, riteniamo del tutto estranei ai richiami sull'educazione e sul senso civico provenienti da chicchessia. In primo luogo e per amore di verità, abbiamo il dovere di ricordare a tutti coloro che si lamentano dei comportamenti dei camperisti che anch'essi sono uomini e che non esiste una "categoria" di persone che sia immune dalla presenza, al suo interno, di soggetti venuti male. Sappiamo bene, quindi, per dirla con un vecchio adagio che «la mamma degli idioti è sempre incinta» e, di conseguenza, che sono la maggioranza dappertutto ma ci da fastidio, in questo come in altri casi, la generalizzazione soprattutto perché porta ad assumere comportamenti preconcetti ed ingiusti, soprattutto, nei confronti delle persone 'normali' quelle, per capirci che si comportano da cittadini per bene.

**Cittadini**, appunto, che come tutti gli altri sono **portatori di diritti** e soggetti ai numerosi, forse troppi, **doveri** che, brevemente, vogliamo richiamare.

#### Diritto di sosta

Le autocaravan sono degli autoveicoli e sono soggetti, pertanto, alla stessa disciplina prevista per gli altri veicoli. Il Codice della Strada stabilisce che la sosta delle autocaravan non costituisce campeggio, attendamento o simili, quando ricorrono le seguenti condizioni:

- non si deve trattare di zona per la quale è previsto il divieto di sosta per i veicoli in genere;
- l'autoveicolo non deve poggiare sul suolo salvo che con le ruote;
- non deve emettere deflussi propri, salvo quelli del propulsore meccanico;

- non deve occupare la sede stradale in misura eccedente l'ingombro proprio dell'autoveicolo (anche le finestre a compasso, la cui apertura eccede la sagoma del mezzo).

Da ciò deriva, quindi, che qualora vengano rispettate tali condizioni, è **lecito pernottare** all'interno dell'autocaravan in sosta.

#### Divieto di sosta

La seconda considerazione che discende dalla norma, perciò, sta nel fatto che il divieto di sosta per soli autocaravan **può essere previsto** dalle amministrazioni locali **solo qualora il provvedimento escluda dalla sosta anche tutti gli altri veicoli con analoghe caratteristiche** dimensionali e di massa e solo se legittimato da oggettive situazioni d'intransitabilità. Lo stesso vale per i parcheggi pubblici e per le aree private aperte all'uso pubblico, dotati di sbarra orizzontale che impedisce l'accesso a veicoli con altezza superiore a 2 metri. Le sbarre sono legittime solo qualora all'interno dell'area ci sia un effettivo impedimento strumentale per la sosta di veicoli di tali dimensioni e mai quando rendano inopinatamente impossibile il diritto di circolazione o di sosta dei summenzionati mezzi.

#### Diritto di campeggio

In tutte le condizioni diverse dalla sosta, quindi, si rientra nella fattispecie del campeggio, attendamento o simili. Ciò significa, ad esempio, che l'aver appoggiato uno scalino per terra, per un più agevole accesso all'autocaravan, rappresenti già un'ipotesi di campeggio e non di sosta. Considerato che campeggiare esula dalla semplice circolazione dei veicoli, è prevista per gli enti territoriali, proprietari delle strade, la facoltà di limitare tale possibilità ad aree attrezzate adeguatamente allo scopo. Ed infatti all'entrata di molti Comuni viene segnalato, con apposito cartello previsto dal Codice della Strada, il divieto di camping sul territorio dello stesso (ma non, lo ribadiamo, il divieto di sosta).

Un discorso a parte va fatto rispetto agli impianti igienico-sanitari per lo scarico dei residui organici e delle acque chiare e luride raccolte negli impianti interni delle autocaravan la cui dispersione nell'ambiente e il loro scarico abusivo, oltre a costituire un'infrazione sanzionata con una **multa da 61 a 243 Euro**, rappresentano un grave segno d'inciviltà, creano danni enormi all'ambiente e formidabili pericoli igienicosanitari ai residenti.

Concludiamo, ribadendo che, secondo noi, non occorrono altre norme né, tantomeno, ulteriori "divieti" che agiscono, ormai dovrebbe essere chiaro a tutti, solo sui livelli di libertà delle persone per bene in quanto - parliamo per esperienza - gli idioti se ne infischiano delle regole e, stante il livello dei controlli nel nostro paese, quasi sempre riescono a farla franca.

Buona vita a tutti!

## Mediterraneo Traghetti



**Mediterraneo Traghetti s.n.c.**

Via Palermo, 28 - 00184 Roma

Tel 06.47825134 - 06.48905212 - Fax 06.47880930

[www.mediterraneotraghetti.it](http://www.mediterraneotraghetti.it)

[info@mediterraneotraghetti.it](mailto:info@mediterraneotraghetti.it)

CENTRO PRENOTAZIONI  
collegamenti per tutto il Mediterraneo ed oltre  
GRECIA, CROAZIA, ALBANIA, MONTENEGRO, TURCHIA,  
SPAGNA, TUNISIA, MAROCCO, MARI DEL NORD,  
CORSICA, ELBA, SARDEGNA, SICILIA ED ISOLE, MALTA.

**NO SPESE AGENZIA**  
**offerte vantaggiose**  
**per i soci** 